

INSIEME PER ...



... STARE BENE A SCUOLA

Piano dell'Offerta Formativa
Anno scolastico 2011 – 2012

MAPPA DEL CIRCOLO

Direzione Didattica Statale IV Circolo Novara

Via Boggiani, 42 - 28100 NOVARA (NO) -
Tel.0321- 455030 - Fax 0321-491826
www.quartocircolonovara.it
e-mail: noee004009@istruzione.it

SCUOLE INFANZIA

"T. Bottacchi" via Boggiani, 42
con distaccamento in via Lualdi
tel.0321/ 454790

"C. Collodi" via Spreafico, 6
tel. 0321/458165

"Cittadella" via Monte S. Gabriele, 24
tel. 0321/465325

SCUOLE PRIMARIE

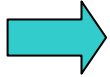
"T. Bottacchi" via Boggiani, 42
tel. 0321/455031

"C. Levi" via Juvanna, 6
tel. 0321/458112

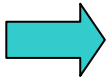
"N. Tommaseo" via Aquileia, 1
tel. 0321/431020

"G. B. Bazzoni" strada Perosi, 10
tel. 0321/431004

RISORSE PROFESSIONALI



Il Dirigente scolastico: è il capo d'Istituto ed è il responsabile del funzionamento e del coordinamento del circolo.

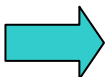


I docenti: sono i responsabili della programmazione educativa e didattica. Vengono affiancati da operatori comunali e da esperti delle attività inerenti i progetti.

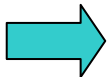
Attualmente lavorano all'interno del Circolo 111 (di cui 77 di scuola primaria e 32 di scuola dell'infanzia) docenti tra insegnanti di ruolo comune, insegnanti di sostegno, di lingua straniera, di religione cattolica (alcuni sono in comune con altri circoli).

Le risorse umane vengono gestite seguendo criteri di efficacia e flessibilità e per utilizzare le competenze specifiche acquisite dagli insegnanti (informatica, musica, ed. motoria, animazione alla lettura, socio affettività...) sul maggior numero possibile di classi.

In ogni plesso un docente ricopre l'incarico di coordinatore per l'organizzazione della scuola.



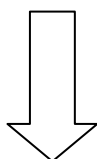
Il personale ATA: è costituito dal Direttore dei servizi generali e amministrativi e dagli assistenti amministrativi che garantiscono il funzionamento amministrativo del circolo (contratti, nomine, gestione personale e alunni, anagrafe alunni e genitori...) e dai Collaboratori scolastici che hanno compiti di pulizia, sorveglianza sulle strutture e vigilanza sugli alunni (per un totale di 25 unità di personale)



Assistenti comunali: nelle classi dove sono inseriti alunni portatori di handicap operano alcuni assistenti comunali con compiti specifici a favore dell'integrazione e della formazione dei bambini.

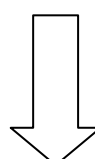
IL PROGETTO

FINALITA'



- Predisporre un ambiente educativo accogliente e stimolante per favorire l'autonomia, la relazione, l'apprendimento e il successo formativo degli alunni
- Promuovere lo sviluppo dell'identità del bambino attraverso il consolidamento dei processi di apprendimento
- Garantire a tutti le stesse opportunità di apprendimento rafforzando le strumentalità e la conoscenza di diversi codici

OBIETTIVI



- ✓ **PROMUOVERE L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI .**
Impostare la relazione educativa sull'accettazione, sul rinforzo positivo e la motivazione.
- ✓ **FAVORIRE AUTONOMIA E APPRENDIMENTO** rendendo l'alunno partecipe del processo di apprendimento
- ✓ **PREVENIRE IL DISAGIO ED INTERVENIRE SU DI ESSO.**
Leggere il disagio anche con l'aiuto di specialisti ed attivare strategie di collaborazione anche con la famiglia
- ✓ **ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA.**
Predisporre ambienti didattici stimolanti e diversificati .
Promuovere uscite sul territorio e/o in realtà extrascolastiche per l'apprendimento diretto dall'esperienza.
- ✓ **CONDIVIDERE SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE.**
Promuovere identità e senso di appartenenza.
- ✓ **ATTUARE BUONE PRATICHE DI COLLABORAZIONE CON RETI DI SCUOLE, CON GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI**

SCELTE EDUCATIVE

Promuovere la collaborazione tra i bambini nel rispetto delle regole della comunità

Valorizzare gli stili di apprendimento individuali con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio e appartenenti a culture diverse

Curare gli aspetti emotivi - affettivi instaurando un clima relazionale positivo

Valorizzare le risorse esistenti sul territorio per realizzare progetti ricchi e articolati affinché l'offerta formativa assuma un ampio ruolo di promozione culturale e sociale

Valorizzare il rapporto con le famiglie condividendone la responsabilità educativa e gli apprendimenti formali e non formali che contribuiscono alla crescita e alla formazione personale

Riconoscere alla formazione un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione educativo didattica degli insegnanti e a sostegno dell'innovazione

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Ogni team di docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, sceglie le metodologie didattiche che ritiene più idonee alle caratteristiche della classe in cui opera con le seguenti finalità:

Far acquisire abilità e competenze strumentali di base

Stimolare atteggiamenti improntati alla collaborazione, alla solidarietà, al senso del rispetto

Favorire la curiosità, le capacità attentive e la motivazione all'apprendimento

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

SCUOLE DELL'INFANZIA

L'orario giornaliero delle scuole dell'infanzia si estende fino ad un massimo di nove ore dalle 7.30 alle 16.30 ad eccezione della sezione distaccata di Via Lualdi il cui orario è dalle ore 8 alle ore 16.

FINALITA':

IDENTITA' PERSONALE
AUTONOMIA
COMPETENZA
CITTADINANZA

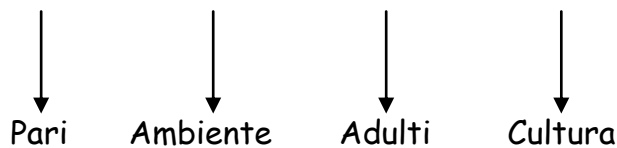
DIMENSIONI DI SVILUPPO:

COGNITIVO AFFETTIVO SOCIO MORALE
--

SISTEMI SIMBOLICO CULTURALI \implies CAMPI D'ESPERIENZA

LA SCUOLA D'INFANZIA COME AMBIENTE DI VITA

Interazione e scambio sociale tra il bambino e



Azione educativa

DAL CONTESTO SENSORIALE	\longrightarrow	AI CONTESTO SIMBOLICO
DALLE AZIONI	\longrightarrow	ALLA LORO RAPPRESENTAZIONE
DALL'ESPERIENZA	\longrightarrow	ALLA RICOSTRUZIONE
DAI LINGUAGGI	\longrightarrow	AI CODICI
DAL VISSUTO	\longrightarrow	ALLA SUA RAPPRESENTAZIONE

In quest'ottica ogni momento della giornata scolastica, sia che si tratti di routine o di attività di sezione e/o di laboratorio, ha uguale importanza e interesse.

Il concetto di **CAMPO D'ESPERIENZA** caratterizza l'operato didattico.

Importante diventa quindi l'esperienza, sempre giocosa, motivata e globale; compito dell'insegnante è quello di interpretare l'esperienza attraverso i linguaggi specifici di ogni sapere.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

- ACCOGLIENZA
- ATTIVITA' DI ROUTINE
- ATTIVITA' DI SEZIONE O DI LABORATORIO
- ATTIVITA' DI ROUTINE
- PRANZO
- GIOCO LIBERO O GUIDATO
- RIPOSO PER I PICCOLI
- ATTIVITA' DI SEZIONE
- ATTIVITA' DI ROUTINE

Il team docente espleta 25 ore di servizio settimanale utilizzando la flessibilità oraria per consentire in tutte le sezioni:

- Attività a piccoli gruppi
- Attività individualizzata
- Attività di laboratorio

In allegato, i traguardi formativi dei tre anni.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario annuale delle lezioni nel primo ciclo di istruzione comprende un monte ore obbligatorio al quale si aggiunge l'orario riservato all'erogazione del servizio di mensa e dopo mensa.

SETTIMANALE		
Attività didattiche obbligatorie	Mensa e dopo mensa	Totale
30	3	33
30	10	40

Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da garantire a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato.

Mediamente le ore destinate alle discipline sono le seguenti:

- italiano 7 ore
- matematica 6 ore
- storia 3 ore
- geografia-scienze 4 ore
- educazione all'immagine 2 ore
- educazione al suono e alla musica 1 ora
- educazione motoria 1 ora.
- Lingua inglese da 1 a 3 ore
- Religione 2 ore

Gli insegnanti, alla luce delle innovazioni e del percorso didattico già effettuato nelle varie classi, opereranno con gradualità e flessibilità per garantire ad ogni alunno un percorso adeguato alle possibilità, ai tempi e alle modalità personali di apprendimento.

SCELTE OPERATIVE

Utilizzo della contemporaneità per:

- Svolgere attività di laboratorio
- Svolgere attività di rinforzo per alunni in difficoltà
- Svolgere attività di potenziamento

Promozione di attività legate ad esperienze concrete

Realizzazione di progetti specifici allo scopo di arricchire e approfondire il percorso educativo e didattico

Organizzazione di attività in piccoli gruppi in base agli obiettivi prefissati e ai bisogni degli alunni

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Tutti gli insegnanti del circolo programmano con cadenza settimanale o quindicinale gli interventi didattici. La programmazione coinvolge , a seconda delle necessità e dei momenti dell'anno, gli insegnanti delle singole classi o sezioni, i gruppi di classi parallele del plesso e del circolo o l'intero plesso.

Nella programmazione dell'intervento si parte dalle esperienze e dagli interessi dei bambini cercando di creare intorno a loro un clima sociale favorevole e positivo che possa facilitare ogni tipo di apprendimento.

La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico.

La verifica consente un costante adeguamento della programmazione per offrire ai bambini la possibilità di trovare aiuto e superare le difficoltà incontrate.

Nella scuola primaria si effettua la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti.

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Durante le assemblee di classe, gli insegnanti illustrano ai genitori la progettazione didattico-educativa.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Oltre al funzionamento degli Organi Collegiali come previsto dalla normativa, si ritengono opportune ulteriori forme di condivisione con le famiglie.

In seguito alla definizione degli obiettivi e delle scelte educative, gli insegnanti del Circolo ritengono preziosa la collaborazione con le famiglie che, in questa ottica, entrano nella scuola quali rappresentanti dei bambini e come tali sono partecipi del contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche e fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili;
- valutare l'efficacia delle proposte;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale;
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà;
- esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

La famiglia, da parte sua, si impegna a

- sostenere i bambini nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- intervenire alle assemblee e alle riunioni indette;
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;
- discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione

In particolari momenti dell'anno vengono poi organizzate **giornate di apertura** delle scuole per favorire:

- la conoscenza e l'organizzazione delle scuole
- momenti di socialità e condivisione.

Presso ogni plesso è presente, di solito, un Comitato genitori che propone, organizza, gestisce e finanzia parecchie iniziative per gli alunni, oltre ad un Intercomitato di circolo che coordina attività ed iniziative comuni a tutto il Circolo. Dall'anno scolastico scorso il coordinamento dei genitori si è costituito in Onlus ("Noi del quarto Circolo"). Le diverse iniziative promosse dai genitori contribuiscono ad Arricchire l'Offerta formativa e vengono inserite nel Piano dell'offerta formativa

Le forme di continuità tra scuola e famiglia, nella **SCUOLA PRIMARIA** sono garantite attraverso:

Le **assemblee di classe o plenarie** che rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale.

I **colloqui individuali** per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino e costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.

I **colloqui calendarizzati** con le singole famiglie in occasione della consegna del documento di valutazione (a conclusione del I quadrimestre e al termine dell'anno scolastico).

Eventuali ulteriori **colloqui individuali**, su richiesta delle famiglie, con il team docente o con i singoli insegnanti.

Nelle **SCUOLE DELL'INFANZIA**, la continuità si realizza secondo il seguente programma.

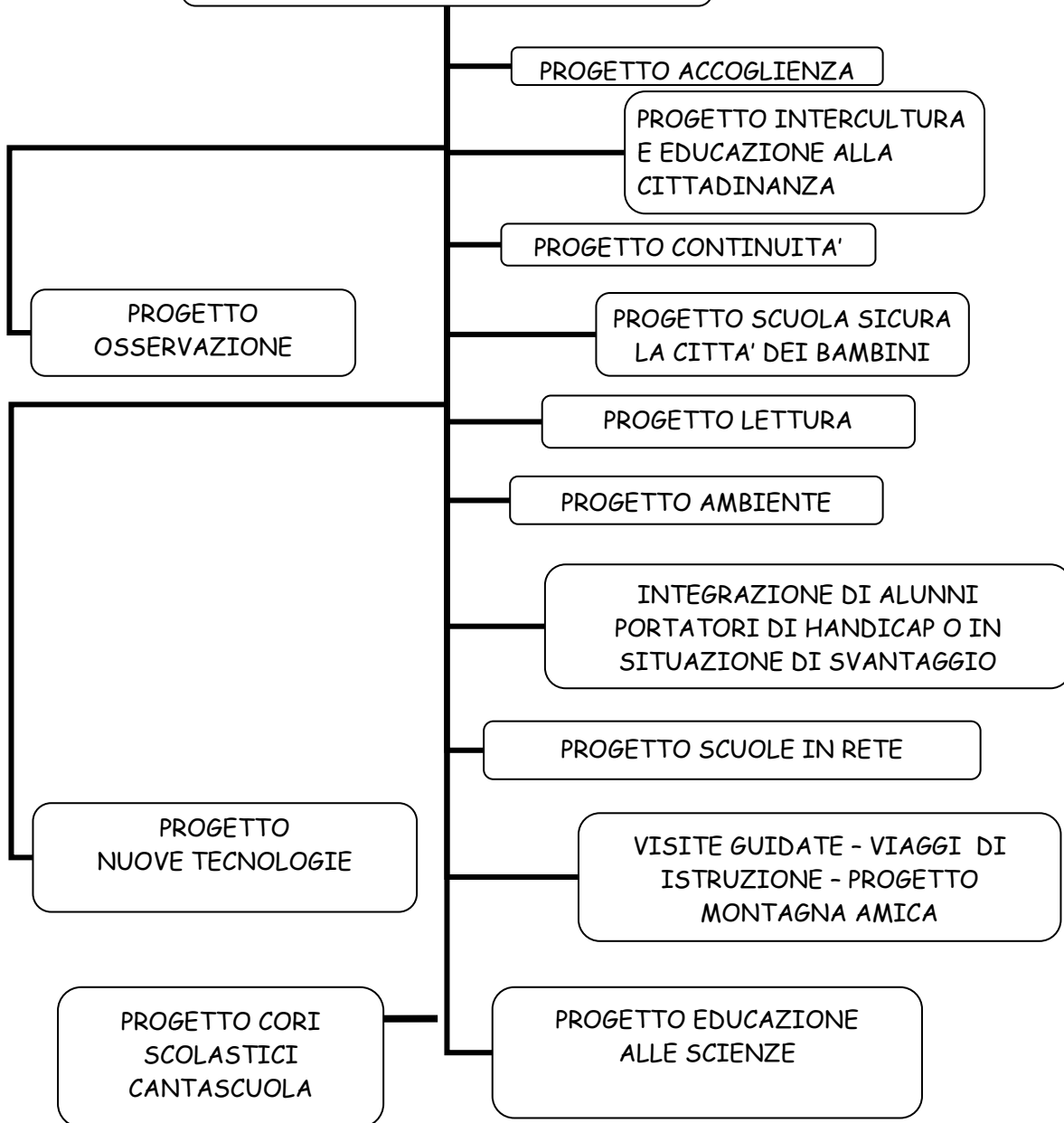
In ogni scuola, nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, si svolge un **incontro preliminare** con i genitori dei bambini iscritti per informarli sull'organizzazione della scuola.

Sempre nel mese di giugno, per i genitori dei nuovi iscritti, sono previsti **colloqui individuali** allo scopo di effettuare una prima conoscenza dei bambini e per predisporre con le insegnanti il calendario degli inserimenti.

In ogni plesso sono poi calendarizzati **assemblee e colloqui** nel corso dell'anno.

Le insegnanti sono inoltre disponibili a **colloqui individuali** qualora se ne presenti la necessità o in seguito alla richiesta dei genitori.

PROGETTI DI CIRCOLO



PROGETTI COMUNI A TUTTO IL CIRCOLO

Tutte le scuole del Circolo concordano nell'opportunità di proporre all'utenza progetti comuni che rispondano alle finalità condivise del POF del IV Circolo

L'intento è quello di dare un senso ai percorsi della scuola attraverso pratiche che permettano a tutti di riconoscersi, esprimersi, sentirsi parte attiva nel costruire la propria storia.

PROGETTO INTERCULTURA/CITTADINANZA

Il Circolo, che accoglie numerosi alunni stranieri, favorisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri attraverso:

- relazioni positive di accoglienza, di ascolto, di guida nel nuovo contesto educativo;
rapporti di collaborazione con le famiglie;
- interventi didattici "mirati" per favorire l'apprendimento dell'italiano come L2;
- utilizzo di ulteriori mezzi e risorse per l'integrazione (mediatori linguistici, docenti in organico, scaffale multiculturale, scambio di esperienze con altre scuole, enti, associazioni...per la ricerca di strategie di intervento);
- progetti di educazione alla cittadinanza per promuovere in tutti gli alunni:
 - ✓ lo sviluppo di una positiva immagine di sé, del proprio gruppo, della propria cultura (identità);
 - ✓ la convivenza costruttiva tra alunni appartenenti a culture diverse (accoglienza);
 - ✓ la consapevolezza dell'esistenza di diverse culture da conoscere e rispettare (integrazione);
 - ✓ la capacità di rispettare la "diversità" nelle sue forme più svariate.

Il Circolo è scuola Polo, in Novara, per la gestione di attività relative all'intercultura e alle pari opportunità. Il progetto è quindi in rete con altre scuole.

E' prevista l'integrazione e l'aggiornamento del un sito web per la documentazione e la diffusione di materiali didattici utili .

PROGETTO CONTINUITA'

Per garantire il diritto a un percorso formativo organico e completo a livello psicologico, pedagogico e didattico, da anni nel Circolo si attuano, nell'ambito del "progetto continuità" tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attività di vario genere rivolte agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia .

Vengono predisposte a tal fine, attività comuni per agevolare il passaggio dei bambini alla scuola primaria.

Sempre nell'ambito delle iniziative di continuità, si stanno sperimentando varie forme di raccordo con le Scuole Medie e gli Asili nido limitrofi.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il circolo favorisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori.

Si presta particolare attenzione ai bambini che frequentano per la prima volta la scuola dell'infanzia e quelli che iniziano la prima classe di scuola primaria.

Gli insegnanti per favorire il distacco dai genitori ed l' incontro con il nuovo ambiente scuola agiscono su quattro livelli:

- RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA mediante l'individuazione di strategie d'incontro ed idonee modalità di scambio informativo tra insegnanti e genitori;
- RAPPORTI SCUOLA - BAMBINI attraverso l'individuazione di momenti d'incontro tra i bambini della scuola dell'infanzia, quelli della scuola primaria e i loro insegnanti e secondo uno specifico percorso di continuità verticale;
- ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA con l'organizzazione di tempi, orari scolastici e con l'uso di compresenze per facilitare l'inserimento dei bambini nella scuola;
- STRUTTURAZIONE DI SPAZI SCOLASTICI predisponendo ambienti sereni, stimolanti ed accoglienti.

I periodi dedicati all'accoglienza sono:

- il mese di dicembre e il periodo delle iscrizioni: la scuola organizza incontri specifici per i genitori per la presentazione del Circolo e del Piano dell'Offerta Formativa e visite guidate alle scuole.
- il mese di settembre per l'inserimento graduale;
- periodi legati a particolari feste organizzate dalle scuole
- il secondo quadrimestre per attività di continuità.

INTEGRAZIONE DI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

La scuola favorisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap assicurando loro

- la presenza di insegnanti di sostegno in rapporti diversi a seconda della gravità dell'handicap,
- l'assistenza mediante personale comunale per i casi in cui è compromessa l'autonomia personale o sociale,
- l'elaborazione di programmazioni individualizzate,
- l'attività del gruppo H,

Vengono inoltre previste iniziative per superare le situazioni di svantaggio :

- Collaborazione con le famiglie;
- Rinforzo e recupero di abilità, capacità, competenze;
- Tempi e apprendimenti individualizzati;
- Metodologia del lavoro del piccolo gruppo.

PROGETTO SCUOLA SICURA

Per ottimizzare la tutela della sicurezza e della salute a seguito del D.L.626/94 e successive modificazioni/integrazioni, il personale del Circolo ha previsto attività e progetti didattici al fine di:

- sviluppare e sensibilizzare la cultura della sicurezza e della prevenzione, nell'ambito di uno sviluppo che tenga conto anche della salvaguardia dell'ambiente e della salute;
- avviare specifiche iniziative in collaborazione con le strutture territoriali istituzionalmente competenti in materia.
- Strutturare percorsi e attività di educazione stradale in collaborazione con la Polizia municipale

PROGETTO AMBIENTE

Per promuovere la cultura del rispetto per l'ambiente, la scuola promuove numerose attività:

- Adesione ad iniziative, incontri di Legambiente;
- Progetto Giardini (valorizzazione e trasformazione del verde scolastico), attraverso attività di orto-giardino, di rivisitazione degli spazi verdi delle scuole per una maggiore fruibilità da parte dei bambini; i progetti vengono svolti con i competenti uffici del Comune e con Assa.
- Progetto "Occhio al Parco" per la rivalutazione e la vivibilità dei parchi cittadini
- Progetto "Rifiutarsi" per la conoscenza e la sensibilizzazione della/ sulla raccolta differenziata
- Progetto mobilità sostenibile e "Pedibus" per la sensibilizzazione ai problemi del traffico e dell'inquinamento.

LA CITTÀ DEI BAMBINI

Il progetto, promosso dall'assessorato all'istruzione del Comune di Novara, prevede la partecipazione di alcuni alunni delle classi quinte al Consiglio comunale dei bambini. Si vuole promuovere la loro attenzione ai problemi della città, migliorare la conoscenza dell'ambiente in cui vivono e la loro partecipazione alla convivenza e alla cittadinanza, allenare la loro creatività nella ricerca di soluzione ai problemi comuni.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - PROGETTO MONTAGNA AMICA

In tutte le classi di scuola primaria, di norma, si svolge almeno una visita guidata e/o viaggio d'istruzione all'anno.

Nella scuola C.Levi, da tre anni, si organizza un'uscita di 4 giorni in montagna per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte.

La gita prevede momenti culturali di conoscenza del territorio nei suoi aspetti storici, geografici e scientifici e momenti ludici e ricreativi.

Gli alunni sono accompagnati dagli insegnanti e da alcuni genitori che collaborano alla realizzazione dell'esperienza.

Alcune classi delle scuole primarie partecipano ad escursioni e gite in montagna di uno o due giorni con l'intento di far conoscere ai bambini forme di vita e di insediamento particolari, di sperimentare diverse modalità di relazione, di cimentarsi in alcuni sport tipici della montagna.

Le scuole dell'infanzia, effettuano uscite sul territorio e uscite didattiche a seconda della programmazione delle singole sezioni con particolare riguardo all'età dei bambini.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLE SCIENZE

Nel Circolo è attivo un gruppo di lavoro che si occupa della ricerca-azione relativa all'insegnamento/apprendimento delle scienze.

PROGETTO NUOVE TECNOLOGIE

Nel Circolo operano due gruppi di lavoro per la ricerca e lo sviluppo delle nuove tecnologie. In particolare un gruppo si occupa di sensibilizzare, informare, formare gli insegnanti all'uso degli strumenti multimediali.

Il secondo gruppo si occupa della raccolta e della selezione del materiale didattico ed educativo da inserire nel sito della scuola.

PROGETTO OSSERVAZIONE

Il progetto è sviluppato da un gruppo di studio sull'osservazione. Attraverso la stesura di protocolli di osservazione, supervisionati e discussi con un esperto, gli insegnanti intendono affinare la capacità di insegnamento, relazione, lettura delle dinamiche all'interno del gruppo classe.

PROGETTO CANTASCUOLA

Grazie a contributi erogati dalla Regione Piemonte dall'anno scorso anno è attiva, presso le scuole primarie Bottacchi e Tommaseo, un'esperienza di "coro scolastico" a cura del prof. G. Guiot. L'esperienza si completa con la formazione degli insegnanti. Da da questo anno scolastico coinvolge anche la scuola dell'infanzia Collodi.

PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO

Ogni Scuola porta avanti progetti specifici per rispondere alle esigenze delle classi e del contesto.

I progetti vanno condotti a livello laboratoriale

SCUOLE DELL'INFANZIA

BOTTACCHI

LABORATORI:

- creativi
- manipolativi
- linguistici ed espressivi
- psicomotori
- musicali
- multimediali
- scientifico
- ambientale
- giochi cooperativi
- interculturali
- del corpo

COLLODI

LABORATORI:

- interculturali
- creativi
- manipolativi
- linguistici ed espressivi
- psicomotori
- multimediali
- ambientale / giardino

CITTADELLA

LABORATORI:

- linguistici ed espressivi
- psicomotori
- scientifico
- logico matematici

SCUOLE PRIMARIE

BOTTACCHI

LABORATORI:

- musicali
- creativi
- manipolativi
- linguistico espressivi
- di lettura creativa
- teatrali
- socio affettivi
- educazione stradale
- psicomotricità
- scientifico
- recupero e potenziamento

LEVI

LABORATORI:

- musicali
- socio affettivi
- educazione alimentare
- pari opportunità
- scientifico
- recupero e potenziamento

TOMMASEO

LABORATORI:

- creativi
- manipolativi
- di lettura creativa
- teatrali
- multimediali
- lingua straniera
- recupero e potenziamento

BAZZONI

LABORATORI:

- creativi
- teatrali
- recupero e potenziamento

ELENCO PROGETTI SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA BOTTACCHI

- **BENVENUTI A SCUOLA**
- **ACCOGLIENZA SPECIALE**
- **IL GIARDINO**
- **IL GIORNALINO**

SCUOLA INFANZIA COLLODI

- **BENVENUTI A SCUOLA**
- **INSIEME PER CRESCERE**
- **DIRE, ARE, CREARE**
- **LINGUE IN GIOCO**
- **SUPPORTO LINGUISTICO**
- **PROGETTO GIARDINO**
- **GIOCO SPORT**

SCUOLA INFANZIA CITTADELLA

- **BENVENUTI A SCUOLA**
- **SOS GIARDINO**
- **INVENTASTORIE**
- **LEGGIAMO INSIEME**

ELENCO PROGETTI SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA BOTTACCHI

- MUSICA
- ATTENTI... A TUTTI
- GIARDINO

SCUOLA PRIMARIA LEVI

- AMICO GIARDINO
- MONTAGNA AMICA
- ADOTTIAMO IL GIARDINO DEL MONDO
- IL MAGICO GIARDINO DELLE STAGIONI
- OFFICINA TEATRO

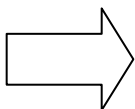
SCUOLA PRIMARIA TOMMASEO

- GIARDINIERI IN AZIONE
- TEATRO IN MUSICA

SCUOLA PRIMARIA BAZZONI

- ORTO GIARDINO
- LE CRONACHE DI NOVARA

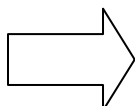
LA GESTIONE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

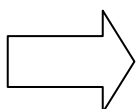
La Dirigente scolastica, dott.ssa Laura Panziera

- assicura la gestione del circolo
- rappresenta legalmente il circolo
- ha compiti di direzione, coordinamento, valorizzazione delle risorse umane, di gestione delle risorse finanziarie
- è responsabile in ordine ai risultati del servizio



IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

E' composto dal Dirigente scolastico, da 8 rappresentanti dei genitori, da 8 rappresentanti dei docenti e da 2 rappresentanti del personale ATA.
E' organo di indirizzo politico - finanziario

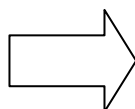


IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti unitario è composto dal Dirigente e da tutti i docenti del circolo ed è l'organo tecnico di gestione della programmazione e della valutazione.

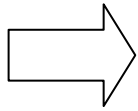
I Collegi Docenti di settore sono composti rispettivamente:

- scuola dell'infanzia: 33 docenti
- scuola primaria : 78 docenti



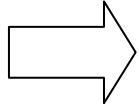
TEAM DOCENTI

I team docenti (intersezione, interclasse, classe) sono composti dai docenti che operano sulla stessa sezione, classe/i ed hanno funzioni di coordinamento della programmazione e di revisione e aggiornamento della stessa e della valutazione



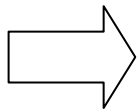
STAFF DI DIREZIONE

E' un organo di coordinamento e di gestione.



LE COMMISSIONI E I GRUPPI DI LAVORO

Sono coordinati dalle Funzioni strumentali e sono composti da rappresentanti delle varie scuole. Hanno compiti di analisi, studio, ricerca in relazione a situazioni problematiche e/o di criticità. Avanzano proposte di miglioramento attraverso la messa a punto di strumenti, metodologie, piani organizzativi.



LA RSU

E' la rappresentanza sindacale unitaria interna dell'Istituto. Ha compiti di contrattazione con il Dirigente scolastico sulle materie stabilite dal contratto nazionale di lavoro.

FORMAZIONE

Il Circolo riconosce alla formazione un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione didattica educativa degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e a sostegno dell'innovazione

Per l'anno scolastico 2011 - 2012 è prevista la partecipazione degli insegnanti a percorsi formativi inerenti:

- l'osservazione
- l'educazione musicale
- gli Istituti comprensivi

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il presente Piano può essere aggiornato o integrato in seguito ad una periodica valutazione degli esiti formativi realizzata mediante strumenti diversificati:

- verifica dei diversi team docenti impegnati nelle attività e nei progetti
- analisi dell'efficacia e dell'efficienza dei progetti
- questionari rivolti agli alunni e alle famiglie per verificare la qualità dell'offerta percepita
- incontri con esperti allo scopo di controllare e regolare i processi in atto.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per poter garantire l'efficacia dell'organizzazione che il circolo si è data è necessario utilizzare adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

Per far in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano è indispensabile una rete di comunicazione attiva garantita anche dalla costituzione di commissioni e gruppi di lavoro con i rappresentanti di ogni scuola.

Dall'altro lato è opportuno utilizzare forme di comunicazione con l'esterno per descrivere le caratteristiche e le modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

A tal fine vengono redatti:

- ✓ il documento completo del Piano dell'Offerta Formativa che sarà disponibile in Direzione e sul sito del circolo;
- ✓ una "presentazione del Circolo" rivolta ai genitori degli alunni che iniziano a frequentare le classi iniziali;
- ✓ comunicati alle famiglie per illustrare le iniziative organizzate.